

Provincia di Biella

Rinuncia a Concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione di Beni e Servizi, da 34 sorgenti tributarie del Rio Tamarone, nei Comuni di Pettinengo, Callabiana e Tavigliano, accordata alla Società EXMILL S.r.l. con D.D. n° 1.387/2014 e ss.mm.ii. PRESA D'ATTO. Prat. 46BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 861 del 12.06.2025

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. di prendere atto, secondo quanto disposto dall'art. 32 comma 5 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., dell'avvenuta presentazione della comunicazione datata 05 dicembre 2023, da parte della Società Exmill S.r.l. (omissis) con sede in Torino, piazza Carlo Felice n° 7, relativa alla rinuncia a concessione di derivazione d'acqua accordata in origine con D.D. 17 settembre 2014 n° 1.387 e ss.mm.ii.;
2. di disporre la cessazione definitiva della concessione nonché del conseguente prelievo di una portata massima di litri al secondo 3,27 e di un volume massimo annuo di metri cubi 90.600, cui corrisponde una portata media di litri al secondo 3,02 d'acqua sotterranea, da un gruppo di 34 sorgenti tributarie del bacino del rio Tamarone, in territorio dei Comuni di Pettinengo, Callabiana e Tavigliano, ad uso produzione di beni e servizi (attività di processo a carattere tessile) e civile (uso igienico-sanitario, irrigazione aree verdi, ecc.), con obbligo di restituzione dei reflui in collettore consortile pubblico;
3. di esonerare la Società Exmill S.r.l. dalla rimozione fisica dei manufatti di captazione dell'acqua dalle sorgenti e delle relative condotte di adduzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 comma 1 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii., in quanto interventi comportanti un rilevante impatto ambientale sui luoghi, riguardanti oltremodo aree di proprietà privata, anche allo scopo di tutelare la salvaguardia del naturale assetto idrogeologico per quanto riguarda una corretta restituzione della naturale percolazione dell'acqua all'interno del bacino di cui sono tributarie le sorgenti in parola;
4. di obbligare, tuttavia, la medesima società Exmil S.r.l. a provvedere:
 - a) alla immediata disattivazione delle condotte di alimentazione delle vasche di raccolta dell'acqua presso l'unità locale operativa in Comune di Pettinengo (BI), via Celestino Bellia n° 34, mediante occlusione permanente delle medesime condotte con tamponi localizzati inamovibili o piombatura delle relative saracinesche di regolazione;
 - b) alla sigillatura delle luci di accesso/ispezione dei manufatti di presa dell'acqua (bottini), mediante asportazione delle porte di accesso in ferro e chiusura con parete in muratura di adeguato spessore o lastra metallica inamovibile;
5. di stabilire che la liberazione dal pagamento del canone di concessione previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. n° 20/2002 e ss.mm.ii., decorrerà dall'annualità successiva alla data di comunicazione della rinuncia, a termini del comma 2 dello stesso art. 14 nonché dell'art. 4 comma 4 del D.P.G.R. n° 15/R/2004 e ss.mm.ii. (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Istruttore Direttivo Tecnico

Geom. Lucio MENGHINI